

CRITERI E PROCEDIMENTO PER IL RIPARTO

- 1) A fronte dell'importo di 250 milioni di euro complessivamente ripartibile per il triennio di programmazione 2007/2009 e di quello relativo alla prima annualità 2007, pari a 50 milioni di euro, è stata riconosciuta la maggiore priorità alle finalità contemplate dall'articolo 1, comma 2, lettere a) e c) della legge 11 gennaio 1996, relative all'adeguamento alla vigente normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene nonché al soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, con riguardo anche alla progressiva eliminazione del fenomeno delle locazioni onerose;
- 2) nell'ordine, è stato, poi, assegnato un grado progressivamente decrescente di valenza alle altre finalità previste dal citato articolo 1, comma 2, lettera e): equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, lettera f): disponibilità di palestre ed impianti sportivi di base e lettera b): riqualificazione del patrimonio esistente;
- 3) preso atto preliminarmente del numero degli edifici scolastici insistente in ciascuna Regione, come noto sulla base dei più recenti dati in possesso dell'Amministrazione, sono stati, poi, determinati, a fronte di questi ultimi, i seguenti sei indicatori rappresentativi delle situazioni di fatto connesse alle finalità di cui ai precedenti punti 1) e 2), relativi agli edifici medesimi:
 - **indicatore sintetico dell'affollamento delle strutture;**
 - **indicatore sintetico della precarietà degli edifici e degli impianti;**
 - **indicatore sintetico della distribuzione territoriale;**
 - **indicatore semplice della carenza di palestre ed impianti sportivi;**
 - **indicatore semplice degli edifici soggetti a vincolo storico-monumentale;**
 - **indicatore semplice degli edifici in affitto.**
- 4) le informazioni sono state, quindi, classificate secondo tali indicatori, determinando una situazione comparabile delle diverse Regioni tra di loro e successivamente aggregati in un unico indice sintetico, con i seguenti pesi:
 - 0,35 per gli indicatori relativi alla precarietà di edifici ed impianti ed all'affollamento delle strutture;**
 - 0,10 per quelli concernenti la distribuzione territoriale e la carenza di palestre o di impianti sportivi;**
 - 0,05, infine, per quelli inerenti agli edifici in affitto ovvero soggetti a vincolo storico o monumentale.**
- 5) il 90% della precitata somma di €50 milioni complessivamente assegnabile nell'annualità 2007 - pari ad €45 milioni - è stato suddiviso tra le singole Regioni secondo l'indice relativo sintetico di cui al suindicato punto 4). Successivamente, al fine della necessaria rimodulazione riequilibrativa del riparto, detto indice è stato, altresì, parzialmente parametrato anche al numero degli immobili scolastici insistenti nei singoli ambiti territoriali interessati, rapportando all'indicatore medesimo, "pesato" col numero degli edifici scolastici come sopra determinato, il 90% della somma utilizzabile a tali finalità e correlando il restante 10% al solo indicatore sintetico citato, sommando, poi, i due parziali così ottenuti. Per contro, nelle annualità 2007 e 2008, è stato parametrato al citato numero degli edifici scolastici il 90% di tutto l'importo in ciascuna di esse disponibile;
- 6) il rimanente 10% - pari ad € 5 milioni per l'annualità 2007 e 10 milioni per ognuna delle annualità 2008 e 2009 - è stato suddiviso tra le Regioni medesime in rapporto ad un indice ponderato rappresentativo della capacità di spesa di ciascuna di esse, valutato sulla base del rispettivo livello di concreto utilizzo, come noto all'atto dell'effettuazione del presente riparto, dei finanziamenti assegnati nelle precedenti annualità ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23. L'importo finale assegnato alle singole Regioni e Province Autonome è stato, infine, definito sommando i valori di cui al presente punto 6) con quelli indicati nel precedente punto 5).

=*==*==*==*==*==*==*==*==*==*==*==*==*